

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.G.R. n. 667 dell'8.11.2024 e D.P.G.R. n. 263 dell'8.11.2024

N. _____ del _____

OGGETTO: individuazione obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza 2025-2027.

Struttura proponente: DIREZIONE STRATEGICA

A cura della Struttura proponente

Il Dirigente/il Responsabile della proposta e il Responsabile del Procedimento sotto riportati con la sottoscrizione della proposta di deliberazione attestano, a seguito dell'istruttoria effettuata, che:

- la proposta è motivata dalla previsione normativa inerente l'adozione del PIAO per le Pubbliche Amministrazioni
- la spesa di Euro rientra nelle previsioni di budget della Struttura proponente e costituisce:
☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO ☐ INCREMENTO PATRIMONIALE
da imputare al conto economico/patrimoniale del Bilancio corrente centro di costo/responsabilità.....;
- l'atto è redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii
- l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 e della L. 241/1990 e s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia.

L'Istruttore:

Il Responsabile del procedimento:

Il Responsabile della Struttura proponente:

nr	Documenti allegati parte integrante del provvedimento (descrizione)	nr. Pagg.
1.		
2.		

A cura della U.O.C. Direzione Economico- Finanziaria

Il Responsabile della U.O.C. Direzione Economico -Finanziaria e/o il Responsabile della verifica contabile sotto riportati con la sottoscrizione della proposta di deliberazione attestano:

- che gli oneri derivanti dal provvedimento NON comportano scostamenti dal Bilancio previsionale
- la corretta imputazione contabile della spesa

Il Responsabile della verifica contabile
firma

Il Direttore della U.O.C Direzione economico finanziaria
firma

PARERE del Direttore Amministrativo f. f. Dott.ssa Angela Maria D'Onofrio

NON FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
----------------	------------

PARERE del Direttore Sanitario f. f. Dott.ssa Lucia D'Ambrosio

NON FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
----------------	------------

(*) il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 dell'1.7.2008 concernente l'istituzione dall'1.1.2009 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 263 dell'8.11.2024, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 dell'8.11.2024, di nomina dell'Avv. Maurizio Nunzio Cesare FRIOLO a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale di Matera – ASM;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1050 del 9.11.2024 di presa d'atto della nomina ed insediamento del Direttore Generale dell'Asm;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n. 1051 del 9.11.2024 avente ad oggetto "Conferma deleghe vigenti – Nomina Datore di Lavoro delegato – Nomina R.S.P.P. – Conferma temporanea Direttore Amministrativo f.f. e Direttore sanitario f.f."

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 17 e n. 18 della L.R. n. 39/2001, il Direttore Amministrativo dirige le Unità Operative amministrative costituite nell'ambito dell'azienda ed è il responsabile dell'Area Dipartimentale delle attività amministrative;

PREMESSO CHE:

- con Legge 113/2021 di conversione del Decreto Legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" è stato introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il PIAO dovrà contenere gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione (ex art. 6, comma 2, lettera d, D. L. 80/2021 convertito ex lege 113/2021);
- il Decreto 132 del 30 giugno 2022 prevede, all'art. 3, lettera c., che la sottosezione del PIAO relativa ai Rischi corruttivi e trasparenza è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e che costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.
- L'ANAC, con delibera n. 7 del 17.01.2023 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, quale atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, fornendo indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione delle sottosezioni del PIAO, tra cui la sezione relativa all'anticorruzione e trasparenza;
- Il PNA del 2023 individua l'ambito soggettivo di applicazione della normativa anti corruzione;

- Ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, è previsto il coordinamento tra il Programma triennale per la trasparenza e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che

- Obiettivo primario dell’Azienda è la creazione del valore pubblico e la protezione dello stesso;
- Gli obiettivi in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, per loro natura trasversale, sono da considerarsi connessi alla realizzazione della missione istituzionale dell’Azienda;

RILEVATO che

- Al fine di armonizzare le attività aziendali volte all’ottimizzazione dell’efficacia e dell’efficienza gestionale, la Direzione Aziendale, sulla base delle indicazioni nazionali e regionali relative ai risultati da conseguire, deve individuare gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, propedeutici nella redazione del PIAO;
- Gli obiettivi strategici individuati sono da recepire anche nel Piano della Performance;

TENUTO CONTO che:

- Il PIAO 2025-2027 dell’Azienda Sanitaria di Matera avrà una valenza programmatica triennale e, quindi, tutte le indicazioni in esso contenute saranno oggetto di eventuali modifiche e/o revisioni;

INDIVIDUA

- Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, da trasporre nella sottosezione del PIAO 2025-2027, formulati parallelamente con la programmazione operativa in:
 - Aggiornamento della sottosezione PIAO 2025-27, relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza, alla luce della nuova normativa d’adozione del PIAO entro il 31.01.2025 (redazione, adozione e pubblicazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” entro il 31.01.2025, in uno con il PIAO);
 - Monitoraggio aree a rischio (monitoraggio dell’attuazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione delle UU.OO. a rischio previste attraverso la compilazione delle schede informatizzate e/o di relazioni inerenti l’attuazione delle misure);
 - Diffusione del Codice di Comportamento e del Codice Etico aziendali (diffusione e formazione del personale inerente il Codice di comportamento Aziendale e il codice Etico aziendale);
 - Formazione dei dipendenti sulla prevenzione della corruzione (attività di formazione per la prevenzione della corruzione di carattere generale e di carattere specialistico);
- Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità, da trasporre nel “Programma triennale della Trasparenza e dell’Integrità, in uno con la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027 in:
 - Customer satisfaction (produzione indagine sulla soddisfazione degli utenti);
 - Miglioramento performance (analisi dei reclami e avvio istruttoria per ricerca soluzioni per il cittadino);
 - Rispetto della tempistica di pubblicazione dei dati ex Decreto Legislativo 33/2013 (pubblicazione dei dati previsti dalla normativa entro i termini indicati);
 - Rafforzamento della circolarità delle comunicazioni con i cittadini (sondare l’interesse dei cittadini per la sezione trasparenza del sito aziendale);

- Programmazione e attuazione delle attività di formazione (redazione e attuazione del piano di formazione in tema di trasparenza di carattere generale e di carattere specialistico);

Sono da considerarsi, inoltre, obiettivi strategici, perseguiti dalla direzione strategica dell'ASM, in tema di anticorruzione e trasparenza

- ✓ L'attivazione di forme integrate di formazione/intervento dirette all'adozione di misure sempre più mirate alle caratteristiche e ai fabbisogni specifici dell'Azienda;
- ✓ La verifica dell'adeguatezza e eventuale razionalizzazione del sistema di gestione dei flussi di alimentazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente;

RITENUTO che è da considerarsi obiettivo strategico in materia di Trasparenza e lotta alla corruzione, ed assegnato con Delibera di Giunta Regione Basilicata n. 719/2023, anche l'obiettivo riportato nella Delibera di Giunta Regione Basilicata 891/2021 di "Mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza in modo da rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, nonché di mettere in atto tutte le azioni previste del Piano Aziendale di lotta alla Corruzione, provvedendo altresì al suo ordinario aggiornamento";

TENUTO CONTO che i suddetti obiettivi costituiscono, nella loro declinazione istruttoria ed operativa, adempimento necessario a carico di tutti i direttori di UU.OO. in quanto referenti del RPCT, nonché di tutto il personale dell'Azienda.

CONSIDERATO che, in sede di elaborazione del PIAO 2025-2027, possono essere elaborati ulteriori obiettivi strategici, al fine di garantire una maggiore armonizzazione tra le diverse sezioni del PIAO, in funzione di creazione del valore pubblico e di protezione dello stesso.

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

PER EFFETTO dei poteri previsti:

- dal D. Lgs 517/1999 in combinato disposto con l'art. 3, comma 6 del D. Lgs. 502/1992 e ss. mm. ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 39 del 31 ottobre 2001 e s. m. i.

PRESO ATTO di tutto quanto esposto in narrativa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario ff come innanzi espressi con l'apposizione delle rispettive firme

DELIBERA

Per le motivazioni e valutazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di **individuare** gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ex art. 1, comma 8 ex lege 190/2012, propedeutici all'adozione della sottosezione del PIAO 2025-2027 in:
 - Aggiornamento della sottosezione PIAO 2025-2027, relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza, alla luce della nuova normativa d'adozione del PIAO entro il 31.01.2025 (redazione, adozione e

pubblicazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” entro il 31.01.2025, in uno con il PIAO);

- Monitoraggio aree a rischio (monitoraggio dell’attuazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione delle UU.OO. a rischio previste attraverso la compilazione delle schede informatizzate e/o di relazioni inerenti l’attuazione delle misure);
- Diffusione del Codice di Comportamento e del Codice Etico aziendali (diffusione e formazione del personale inerente il Codice di comportamento Aziendale e il codice Etico aziendale);
- Formazione dei dipendenti sulla prevenzione della corruzione (attività di formazione per la prevenzione della corruzione di carattere generale e di carattere specialistico).

2. Di **individuare** gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, ex art. 1, comma 8, ex lege 190/2012, da disporre nel PIAO 2025-2027 in:
 - Customer satisfaction (produzione indagine sulla soddisfazione degli utenti);
 - Miglioramento performance (analisi dei reclami e avvio istruttoria per ricerca soluzioni per il cittadino);
 - Rispetto della tempistica di pubblicazione dei dati ex Decreto Legislativo 33/2013 (pubblicazione dei dati previsti dalla normativa entro i termini indicati);
 - Rafforzamento della circolarità delle comunicazioni con i cittadini (sondare l’interesse dei cittadini per la sezione trasparenza del sito aziendale);
 - Programmazione e attuazione delle attività di formazione (redazione e attuazione del piano di formazione in tema di trasparenza di carattere generale e di carattere specialistico);
3. Di **considerare**, inoltre, obiettivi strategici, perseguiti dalla direzione strategica dell’ASM, in tema di anticorruzione e trasparenza
 - L’attivazione di forme integrate di formazione/intervento dirette all’adozione di misure sempre più mirate alle caratteristiche e ai fabbisogni specifici dell’Azienda;
 - La verifica dell’adeguatezza e eventuale razionalizzazione del sistema di gestione dei flussi di alimentazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente;
4. Di **considerare**, altresì, obiettivo strategico in materia di Trasparenza e lotta alla corruzione, assegnato con Delibera di Giunta Regione Basilicata n. 719/2023, anche l’obiettivo riportato nella Delibera di Giunta Regione Basilicata n. 891/2021 di “Mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza in modo da rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, nonché di mettere in atto tutte le azioni previste del Piano Aziendale di lotta alla Corruzione, provvedendo altresì al suo ordinario aggiornamento”;
5. Di **disporre** la trascrizione degli obiettivi strategici individuati in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nella redazione del PIAO 2025-2027.
6. Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di consentire la sollecita adozione degli atti conseguenti.
7. Di **trasmettere** il presente atto
 - a. All’OIV
 - b. Al Responsabile UOSD Formazione, Programmazione e Controllo di Gestione – ECM e Tirocini;
 - c. Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

8. Di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
9. Di **trasmettere** la presente delibera alla competente Unità operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;
10. Di **dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'Ufficio proponente;
11. Di **dichiarare** che:
 - il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line.
12. Di **dare mandato** agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione.
13. Di **disporre**, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i., la pubblicazione immediata, dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale, alla sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Documenti di Programmazione strategico-gestionale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Nunzio Cesare FRIOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è posto in pubblicazione sull'Albo pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Il provvedimento è trasmesso:

- ☐ al Collegio sindacale
- ☐ alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile della pubblicazione

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (*conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005*). Il documento è sottoscritto con firma digitale (*verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale*) e/o con firma elettronica avanzata (*firma grafometrica*). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.